



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali

VIII COMMISSIONE CONSILIARE POLITICHE DI CONTROLLO E GARANZIA

Bilancio, Programmazione e Controllo, Risorse Umane, Anticorruzione, Legalità e Trasparenza

Verbale n. 11 del 25 luglio 2019

L'anno 2019, il giorno 25 del mese di luglio alle ore 16:15, regolarmente convocata con lettera d'invito del Presidente della VIII Commissione consiliare Giacomo Cusumano, si è riunita presso la sede di Palazzo Moroni, nella Sala Gruppi la Commissione consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale, la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
CUSUMANO Giacomo	Presidente	P	BITONCI Massimo***	Capogruppo	AG
PASQUALETTO Carlo	V.Presidente	A	MOSCO Eleonora	Componente	P
MONETA Roberto Carlo	V.Presidente	P	COLONNELLO Margherita	Componente	A
BERNO Gianni*	Capogruppo	AG	MARINELLO Roberto****	Componente	AG
RAMPAZZO Nicola**	Capogruppo	AG	TARZIA Luigi*****	Componente	AG
SCARSO Meri	Capogruppo	P	TURRIN Enrico	Componente	A
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	CAPPELLINI Elena	Capogruppo	P
PELLIZZARI Vanda	Capogruppo	P	TISO Nereo*	Consigliere	P
CAVATTON MATTEO	Componente	P	SANGATI Marco**	Consigliere	P
			LUCIANI Alain***	Consigliere	P
			RUFFINI Daniela****	Consigliere	P
			FIORENTIN Enrico*****	Consigliere	P
*Il capogruppo Berno delega il consigliere Tiso					
**Il capogruppo Rampazzo delega il consigliere Sangati					
***Il capogruppo Bitonci delega il consigliere Luciani					
****Il componente Marinello delega il consigliere Ruffini					
*****Il componente Tarzia delega il consigliere Fiorentin					

Sono presenti, in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale:

- l'Assessore con delega alle Risorse Umane Francesca Benciolini;
- il Capo Settore Risorse Finanziarie Dr. Pietro Lo Bosco;
- il Capo Settore Programmazione, Controllo e Statistica Dott.ssa Manuela Mattiazzo;
- il Capo Settore Risorse Umane Dr.ssa Sonia Furlan;
- il Funzionario del Settore Risorse Umane Dr. Sante Ranzato;
- il Funzionario del Settore Risorse Finanziarie Dr. Antonio Montanini;
- il Funzionario del Servizio Contenzioso Civile e Penale del Settore Patrimonio, Partecipazioni e Avvocatura Avv. Paolo Bernardi;

Sono, altresì, presenti in qualità di uditori Michele Russi, Roberto Monti, ed il vice presidente della Consulta 3A Claudio D'Ascanio.

Segretario verbalizzante: Massimiliano Cacco.

Alle ore 16:20 il Presidente della VIII Commissione Giacomo Cusumano, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 2019/430 del 16/07/2019 avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2019-2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio ex art. 193 D. Lgs. 267/2000";
2. Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 2019/432 del 16/07/2019 avente ad oggetto: "Variazione al Documento Unico di Programmazione ed al Bilancio di Previsione 2019/2021 – IV° assestamento e riversamento dell'avanzo di amministrazione 2018. Luglio 2019";

3. Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 2019/433 del 16/07/2019 avente ad oggetto: "Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera A) del D.LGS. 267/2000, in relazione alle sentenze n. 2/2019, n. 4/2019, n. 6/2019, n. 7/2019, n. 55/2019, n. 296/2019, n. 297/2019, n. 298/2019, n. 299/2019, n. 357/2019. Parte attrice M.C., F.G., O.R., S.S., P.I., C.S., E.M., Z.N., P.M., P.R.."
4. Varie ed eventuali.

Presidente Cusumano	Saluta i presenti e comunica che per esigenze organizzative viene anticipato all'inizio dei lavori della commissione l'argomento posto al terzo punto dell'ordine del giorno, Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 2019/433 del 16/07/2019 avente ad oggetto: "Riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera A) del D.LGS. 267/2000, in relazione alle sentenze n. 2/2019, n. 4/2019, n. 6/2019, n. 7/2019, n. 55/2019, n. 296/2019, n. 297/2019, n. 298/2019, n. 299/2019, n. 357/2019. Parte attrice M.C., F.G., O.R., S.S., P.I., C.S., E.M., Z.N., P.M., P.R.." Passa la parola ai relatori per la trattazione dell'argomento.
Avv. Bernardi	E' stata riscontrata l'esistenza di debiti fuori bilancio derivanti dal pronunciamento da parte del Tribunale di Padova, Sezione Lavoro di alcune sentenze esecutive a seguito dei ricorsi presentati dal personale dipendente a tempo determinato con profilo Educatore Asilo Nido / Insegnante Scuola d'Infanzia, Cat. C1. In particolare con le sentenze n. 2, 296, 297, 298 e 299 del 2019, il Tribunale ha accolto la tesi delle ricorrenti in ordine alla illegittimità della durata del rapporto di lavoro a termine che aveva superato il limite dei 36 mesi. Con le sentenze n. 4, 6 e 7 del 09/05/2019, n. 55 del 13/05/2019, n. 357 del 21/05/2019, il Tribunale ha accolto la richiesta delle ricorrenti che lamentavano la mancata assunzione per l'a.s. 2016/17, sostenendo che l'Amministrazione non aveva rispettato l'ordine della graduatoria per gli incarichi a tempo determinato, e riconoscendo alle medesime ricorrenti un risarcimento parametrato alla retribuzione che sarebbe spettata per numero di mesi di mancata assunzione. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto già detto nel corso della seduta di VIII Commissione del 2 maggio u.s.. Per le sentenze in oggetto si attende il deposito delle motivazioni da parte del Tribunale, per valutare un eventuale ricorso in Appello. Sempre davanti alla Corte d'Appello ci sono dei ricorsi pendenti, presentati dalle controparti, per altre sentenze che hanno dato ragione al Comune di Padova; si attende il pronunciamento da parte della Corte d'Appello prima di decidere quali azioni sia più opportuno adottare.
Cons. Ruffini	Premette che nella Sua esperienza professionale ha visto poche sentenze che hanno dato ragione al Comune condannando i lavoratori e pertanto chiede se non sia più opportuno per l'Amministrazione attendere l'esito dei ricorsi proposti dalle lavoratrici in Appello, prima di avviare un ricorso per le sentenze in argomento.
Avv. Bernardi	Il termine per impugnare la sentenza davanti alla Corte d'Appello è di sei mesi. Il ricorrente ha comunque la facoltà di rinunciare al ricorso presentato.
Cons. Cavatton	Richiama la normativa europea che regola i rapporti di lavoro e alla quale il Comune di Padova ha giustamente deciso di aderire. Siamo davanti ad un Tribunale che si è spaccato a metà con due giudici che hanno accolto le ragioni del Comune, mentre altri due lo hanno condannato sul medesimo argomento. Quasi certamente la Corte d'Appello adotterà una linea che sarà univoca per tutti i ricorsi presentati. Viene confermato che in caso di condanna del Comune al lavoratore spetterà un risarcimento economico ma non la reintegra nel posto di lavoro. Premesso che l'Amministrazione Comunale, nel rispetto della normativa vigente, aveva deciso per l'anno 2016/17 di andare a scavalco delle graduatorie omettendo di assumere personale a tempo determinato che aveva già superato i 36 mesi di lavoro, chiede di conoscere se da parte del Comune è cambiata la metodologia nell'assunzione del personale precario. Desidera inoltre sapere se tra le ricorrenti ci siano anche coloro che sono state in seguito assunte dal Comune con contratto di lavoro a tempo indeterminato.
Avv. Bernardi	Sono state introdotte alcune modifiche alla normativa che hanno dato la possibilità anche alle amministrazioni pubbliche locali di adottare un piano straordinario per le assunzioni a tempo indeterminato.
Presidente Cusumano	Introduce l'argomento posto al primo punto dell'ordine del giorno, Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 2019/430 del 16/07/2019 avente ad oggetto: "Bilancio di Previsione 2019-2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio ex art. 193 D. Lgs. 267/2000". Passa la parola al Dott. Lo Bosco.
Ore 16:40	Escono Ass. Benciolini, Dott.ssa Furlan, Dott. Ranzato, Avv. Bernardi.

Dr. Lo Bosco	E' un passaggio obbligatorio previsto dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dal regolamento di contabilità dell'ente locale, dove almeno una volta all'anno e comunque entro il 31 luglio, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio. La verifica, che è stata fatta il 16 giugno u.s., ha evidenziato un equilibrio sia nelle entrate ed accertamenti che nelle uscite ed impegni di spesa. E' stata poi chiesta una verifica delle cause legali e dei contenziosi in corso, dalla quale è emerso un rischio di soccombenza quantificabile in euro 1 milione e 600 mila, che risulta già coperto. Sono state fatte delle verifiche sull'esistenza di debiti fuori bilancio senza evidenziare nulla di particolare; il fondo accantonamento Società non necessita di intervento in quanto tutte le Società partecipate presentano un utile di esercizio. Anche il fondo crediti di dubbia esigibilità risulta essere adeguato alle previsioni.
Cons. Cavatton	Chiede di conoscere se ci sono debiti fuori bilancio e, in caso affermativo, quali siano i settori del Comune interessati.
Dr. Lo Bosco	Fa riferimento alla relazione presentata dall'Avvocatura civica che indica un rischio di soccombenza pari ad euro 1 milione e 600 mila, i quali sono stati accantonati in via prudenziale. Mentre c'è una sentenza passata in giudicato pari a 12 mila euro, per la quale si è in attesa della definizione delle spese. Gli altri Settori non riportano debiti fuori bilancio.
Cons. Cavatton	Chiede di capire se sia rispettata e in quanto consista la disponibilità a bilancio della parte non vincolata.
Dr. Lo Bosco	I conti sono in equilibrio e sono confermati gli importi e le disponibilità approvate con il bilancio di previsione.
Presidente Cusumano	Introduce l'argomento posto al secondo punto dell'ordine del giorno: Esame della proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 2019/432 del 16/07/2019 avente ad oggetto: "Variazione al Documento Unico di Programmazione ed al Bilancio di Previsione 2019/2021 – IV° assestamento e riversamento dell'avanzo di amministrazione 2018. Luglio 2019".
Dr.ssa Mattiazzo	Viene modificato una parte del D.U.P., in particolare le variazioni più importanti riguardano il Programma triennale dei lavori pubblici ed il Piano biennale per l'acquisizione e la fornitura di beni e servizi. Gli interventi sono riportati nell'allegato (A) alla delibera in oggetto, che si rinvia per un'analisi più approfondita. Per il Programma triennale dei lavori pubblici si evidenzia le seguenti variazioni: <ul style="list-style-type: none"> • Recupero alloggi in concessione e alloggi di ERP di € 180.000,00 finanziati con contributi privati; • "Stadio Euganeo 1° stralcio: costruzione del nuovo Palazzetto per il Basket e parte della nuova Curva Fattori" di € 2.500.000,00 finanziati per € 1.200.000,00 con mutuo Istituto per il Credito Sportivo, per € 800.000,00 con contributi privati e per € 500.000,00 con contributi pubblici; • "Stadio Euganeo 2° stralcio: costruzione del nuovo Palazzetto Polifunzionale e parte della nuova Curva Fattori" di € 2.300.000,00 finanziati per € 1.800.000,00 con mutuo Istituto per il Credito Sportivo e per € 500.000,00 con contributi pubblici; • "Stadio Euganeo 3° stralcio: riqualificazione delle tribune" di € 1.000.000,00 finanziati con contributi pubblici; • eliminazione dell'opera "Riqualificazione dello Stadio Euganeo" di € 3.200.000,00; • eliminazione dell'opera "Nuovo Palazzetto dello sport per il pattinaggio" di € 2.500.000,00; • modifica della fonte di finanziamento dell'opera "Manutenzione Straordinaria degli Impianti Sportivi cittadini" di € 200.000,00 da mutui a rinegoziazione mutui; • inserimento dell'opera "Nuovo impianto di illuminazione pubblica in via Bembo" di € 100.000,00 finanziati con contributi privati. Nella scheda relativa all'elenco degli immobili disponibili viene eliminata la cessione di Villa Berta e gli immobili di via Turazza e via Comino; viene inserita la cessione area ex Maruffi, stimata in € 912.000,00. Nel DUP è stata compilata la SCHEDA I-F relativa agli interventi nell'elenco annuale del precedente Programma triennale non riproposti né avviati. Si tratta di 6 opere di seguito riportate: <ul style="list-style-type: none"> • "Nuovo complesso per calcio di base presso l'area dello stadio Plebiscito" di € 1.000.000,00. Motivo per il quale l'intervento non è riproposto: contributi privati non accertati; • "Nuovo stadio per il baseball zona Stadio Euganeo" di € 800.000,00. Motivo per il quale l'intervento non è riproposto: contributi privati non accertati; • "Stabilimento Pedrocchi. Restauro del tetto" di € 1.200.000,00. Motivo per il

	<p>quale l'intervento non è riproposto: contributi privati non accertati;</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Stabilimento Pedrocchi. Restauro delle decorazioni delle sale del piano primo" di € 250.000,00. Motivo per il quale l'intervento non è riproposto: contributi privati non accertati; • LLPP EDP 2018/103 "Restauro del complesso della statuaria dell'Isola Memmia e dei muretti" di € 650.000,00. Motivo per il quale l'intervento non è riproposto: contributi non accertati (non si e' rientrati nel bando regionale); • "Bagni pubblici autopulenti" di € 160.000,00. Motivo per il quale l'intervento non è riproposto: mancanza di autorizzazione da parte della sovrintendenza; l'amministrazione sta valutando la riproposizione nei prossimi programmi, con soluzioni alternative di maggiore efficacia. <p>In ottemperanza al D.M. 1/3/2019 che ha introdotto nuove disposizioni all'interno del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, è prevista nel DUP l'attivazione della progettazione minima, mediante utilizzo di personale interno o ricorrendo ad incarico esterno, delle opere già previste nel Programma del triennio 2019-2021 non ancora attivate.</p>
Ore 16:54	Esce il Consigliere Ruffini.
Cons. Luciani	Chiede spiegazioni in merito allo stralcio di 650 mila euro che dovevano provenire dal bando regionale.
Dr. Lo Bosco	Gli importi vengono inseriti in via preventiva pur non avendo la certezza dell'aggiudicazione del finanziamento; tali inserimenti si rendono necessari per facilitare e velocizzare la realizzazione dell'intervento in caso di assegnazione del bando, in quanto ricorda che i tempi sono molto stretti. Se la richiesta di finanziamento non viene accolta, si deve procedere allo stralcio degli importi preventivamente indicati in bilancio.
Cons. Luciani	Chiede spiegazioni in merito all'utilizzo del credito sportivo per i lavori nello Stadio Euganeo.
Dr. Lo Bosco	Sono cambiate alcune condizioni e, per non perdere il finanziamento a fondo perduto del CONI, si è deciso di spostare alcune opere che saranno realizzate all'interno dello Stadio Euganeo, con gli stralci previsti. Questo permetterà di migliorare gli spazi all'interno dello Stadio creando una "cittadella dello sport", evitando di perdere i fondi messi a disposizione dal Coni e senza l'intervento dei privati.
Cons. Sangati	Chiede informazioni relative allo stabile di Via Bettella.
Dr. Lo Bosco	Si tratta di un immobile che versa in pessime condizioni e necessita di importanti lavori di ristrutturazione stimati in circa 100 mila euro. Attraverso un bando pubblico si vuole concedere l'utilizzo dello stabile alle associazioni interessate che si accolleranno le spese per la ristrutturazione in cambio di un utilizzo decennale degli spazi. Alla scadenza l'immobile tornerà nelle disponibilità dell'Ente.
Ore 17:06	Esce il Consigliere Mosco.
Cons. Scarso	Chiede un chiarimento in merito alla dicitura inserita nel DUP e relativa all'attivazione della progettazione minima.
Dr.ssa Mattiazzo	Conferma che è stata inserita una frase volutamente generica e che salvaguarda le opere già inserite nel DUP per il periodo 2019/2020. Eventuali nuovi interventi potranno essere inseriti nel DUP ed in seguito nel Piano triennale delle opere pubbliche, indicando gli importi per la realizzazione e le relative fonti di finanziamento.
Cons. Pellizzari	Con riferimento ai bandi di gara, chiede di conoscere quali siano i criteri che vengono adottati per affidare i lavori. Riscontra che sovente gli interventi sono aggiudicati ai soggetti che presentano l'offerta più bassa.
Dr. Lo Bosco	Per l'aggiudicazione dei lavori si segue il bando degli appalti, che indica le regole generali, ed il contenuto del bando medesimo che descrive le regole specifiche. Per la valutazione si può tenere conto del massimo ribasso oppure dell'offerta economicamente più vantaggiosa. A seconda del servizio e della tipologia dell'intervento si può dare predominanza alla qualità tecnica dell'intervento riponendo in secondo piano l'aspetto economico. Anche l'aspetto sociale assume una certa importanza nella valutazione finale, in particolare se si tratta di garantire una continuità lavorativa allo stesso personale già impiegato nel servizio. In altri bandi sono stati adottati dei criteri ecologici. In conclusione, a parità di valore tecnico, sociale ed ecologico, viene scelta l'offerta economica più vantaggiosa, ma questa non costituisce l'unico criterio per l'aggiudicazione della gara.
Presidente Cusumano	In aggiunta all'argomento appena esposto, chiede che siano effettuati maggiori controlli al fine di garantire il rispetto delle regole e dei contenuti dell'appalto da parte delle aziende aggiudicatari. In particolare fa riferimento alla gestione del verde dei cimiteri, un argomento che ha trovato di recente spazio anche sulla stampa locale in quanto presentava una situazione non conforme ai contenuti del bando sottoscritto.

	Alle ore 17:20, considerato che non vi sono altre richieste di intervento, ringrazia tutti i partecipanti e dichiara chiusa la seduta.
--	--

Il Presidente della VIII Commissione
Giacomo Cusumano

Il segretario verbalizzante
Massimiliano Cacco